



CHE COS'E'

La radiografia del tubo digerente superiore è un esame che fornisce uno studio morfologico e funzionale di esofago, stomaco e duodeno mediante l'utilizzo di raggi x, rivelando eventuali alterazioni a loro carico.

A COSA SERVE

L'esame del tubo digerente superiore è indicato principalmente per diagnosticare malattie di tipo ulcerativo, gastriti, stenosi, disfagia, tumori (neoplasie) infiltranti o primitivi e ernie iatali.

COME SI EFFETTUA

Al paziente viene chiesto di bere un liquido contenente solfato di bario, il cosiddetto mezzo di contrasto, che è una sostanza opaca ai raggi x. Nel caso in cui il Medico Radiologo lo ritenga necessario, l'esame può essere eseguito con l'utilizzo di un mezzo di contrasto iodato.

Durante lo svolgimento dell'esame il paziente viene invitato a stare in piedi, sdraiarsi e girarsi, per rendere possibile l'osservazione delle diverse porzioni del tubo digerente. Inoltre è necessario che il paziente rimanga immobile e in apnea negli istanti in cui vengono acquisite le immagini più significative.

La durata è variabile ed è influenzata dalle condizioni e dalla collaborazione del paziente. Di solito dura 15-20 minuti.

COSA PUO' SUCCEDERE - EVENTUALI COMPLICANZE

Poiché l'esame si svolge con l'ingestione per via orale di un mezzo di contrasto, potrebbero verificarsi episodi di nausea e vomito.

Non c'è alcun rischio connesso all'esecuzione della radiografia del tubo digerente, se l'esame viene eseguito con il solfato di bario. Nel caso in cui venga utilizzato il mezzo di contrasto iodato, raramente si potrebbero verificare reazioni da allergia allo iodio.

I mezzi di contrasto iodati attualmente a disposizione sono prodotti estremamente sicuri, ma occasionalmente possono dare delle reazioni allergiche o simil-allergiche, che le verranno illustrate dal Medico Radiologo il giorno dell'esame. I medici ed il personale della radiologia sono addestrati per curare nel miglior modo possibile queste reazioni nel caso si verificassero.

PREPARAZIONE NECESSARIA - RACCOMANDAZIONI

Per liberare completamente il tubo digerente e consentire una sua corretta visualizzazione con il mezzo di contrasto è opportuno non assumere cibo e limitare i liquidi per le otto ore che precedono l'esame. Non è necessario sospendere la terapia farmacologica.

L'esame radiologico del tubo digerente superiore è controindicato nei seguenti casi:

- in gravidanza, specie nei primi mesi, per evitare che i raggi x abbiano un effetto dannoso sul feto;



Guarnieri
clinica accreditata

**SINTESI INFORMATIVA CON
PREPARAZIONE
RX DIGERENTE SUPERIORE
O PRIME VIE**

RAD-MOD

REV. 4 del 2021

Pag. 2 di 2

- in pazienti che non possono stare in piedi o modificare la propria posizione da sdraiati, dal momento che è richiesta una loro piena collaborazione.

Ricordarsi di portare con sé la seguente documentazione: la prescrizione medica (richiesta di uno specialista o impegnativa del medico di medicina generale), eventuali esami precedenti, lettere di dimissione dopo ricoveri, elenco dei farmaci assunti abitualmente.